



INTERPELLANZA

N. 540

Casa della Salute Valdese, adesso le cure odontoiatriche riprendano in fretta.

Presentata dal Consigliere regionale:

MAGLIANO SILVIO (primo firmatario) 15/12/2020

Presentata in data 15/12/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERPELLANZA

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 101 del Regolamento interno
a risposta orale in Aula

OGGETTO: Casa della Salute Valdese, adesso le cure odontoiatriche riprendano in fretta.

Premesso che:

- a luglio 2017, dopo una chiusura di 5 anni, l'Ospedale Valdese di Torino è diventato Casa della Salute: non più un ospedale, dunque, ma un poliambulatorio dotato di centro prelievi, ambulatorio infermieristico, Centro Assistenza Servizi oncologia (C.A.S.), medicine specialistiche e terapia antalgica;
- a causa dell'epidemia di Covid-19 le prestazioni odontoiatriche presso la Casa Salute Valdese sono state sospese ai primi di marzo 2020 e mai più riprese.

Tenuto conto che:

- al fine di sollecitare l'attenzione e l'interesse della Giunta sulla ripresa delle cure odontoiatriche nell'Asl Città di Torino, in particolare nella Casa della Salute Valdese di Via Silvio Pellico, lo scrivente ha depositato in data 04/09/2020 un'Interrogazione a risposta immediata avente oggetto "Casa della Salute Valdese, niente cure odontoiatriche da cinque mesi. *A quando la ripresa?*";
- questa la risposta ricevuta dall'Assessore Icardi nel corso della seduta di Consiglio Regionale del 8 settembre 2020: "[...] Se tutti gli accertamenti previsti per garantire l'apertura in sicurezza saranno rispettati ed avranno esito favorevole, è prevista per lunedì 14 settembre l'apertura delle seguenti sedi ambulatoriali per le prestazioni odontoiatriche:
 - Corso Corsica;
 - Via Monginevro;
 - Corso Toscana;
 - Via del Ridotto;
 - Via Cavezzale.

Nelle settimane successive apriranno le altre due sedi di via Pacchiotti e Valdese. [...]".

Rilevato che:

- a oggi non sono state né recuperate le visite non effettuate durante il periodo di lockdown, né risulta possibile programmare una visita in tempi brevi;
- ci sono pazienti che da mesi attendono di essere ricontattati per ultimare le cure odontoiatriche iniziate prima del lockdown e nonostante le varie chiamate ai numeri dedicati ricevono solo informazioni e risposte vaghe;
- lo scrivente è a conoscenza di casi di persone in attesa da 7 mesi di ricevere una protesi dentaria, già pagata e mai consegnata (le protesi odontoiatriche devono essere sempre pagate in anticipo e in unica soluzione).

Considerato che:

- a fare le spese di questa situazione sono le fasce di utenza con minore possibilità economiche;

- la visita odontoiatrica è fondamentale per preservare più a lungo la dentizione naturale dai danni dovuti alla masticazione, ai batteri e alla placca, al deterioramento dello smalto, alle malattie gengivali;
- ci sono persone, per le quali il privato ha costi proibitivi, che da mesi stanno rinunciando a curarsi e a risolvere i propri problemi odontoiatrici, con le conseguenze che si possono immaginare;
- questa situazione, inoltre, avrà ripercussioni gravissime sulle liste d'attesa, già attualmente interminabili, creando una concentrazione di richieste ingigantita da quasi un anno di inattività.

INTERPELLA

la Giunta regionale

per sapere, presso la Casa della Salute Valdese di Via Silvio Pellico:

- quanti siano i pazienti in lista d'attesa per prestazioni odontoiatriche;
- quanti pazienti ritenuti urgenti siano stati dirottati su altri ambulatori;
- quanti pazienti abbiano già pagato il ticket senza ricevere la prestazione;
- se i pazienti in lista d'attesa siano stati ricontattati;
- se sia stato previsto un rimborso per i pazienti che hanno già provveduto al pagamento senza però aver usufruito della prestazione richiesta (protesi odontoiatriche).